



Questa estate caldissima superata da quella del 2003

Per le statistiche potremmo avere le piogge arretrate

MENTRE le temperature si stanno riportando nella norma di settembre, la calda estate del '17 si imprimerà nei nostri ricordi per la violenza dei suoi calori e per la prolungata siccità. Non è comunque stata l'estate più calda degli ultimi trent'anni; infatti è stata superata, nella sua pur notevole temperatura media di 25,6°C, da quella terribile del 2003 per quasi un grado centigrado. Tuttavia, come non potremo mai dimenticare il febbraio 2012 per la straordinaria nevicata di 327 cm, così non verranno dimenticati i primi dieci giorni dell'agosto scorso.

AL DI LÀ di alcune lacunosità nei dati storici del Serpieri, riscontrabili in periodi nei quali tali calori non erano neppure immaginabili, abbiamo ragionevole certezza che quella decade sia stata la più calda mai sopravvenuta da moltissimi anni. A distanza di cinque anni abbiamo vissuto due eventi atmosferici unici nello spazio temporale di secoli. La media di cui si parla è espressa da un valore inimmaginabile per la città di Urbino: 30,74 °C, superiore di 6,29 °C alla media dello stesso periodo negli ultimi trent'anni.

A QUESTO straordinario dato hanno contribuito sia i valori massimi, mai inferiori ai 35°, sia le eccezionali minime notturne, sempre di 26-27°. Solo valori non troppo elevati di umidità, e i condizionatori per chi ne possiede, hanno evitato un esodo di massa per clima atroce! Le temperature agostane sono poi tornate ai valori normali del periodo: 23,97°(-0,01) è stata la media della seconda decade e, relativamente più elevata, quella della terza con 23,88°(+1,29). La media mensile di agosto è stata 26,2° contro i 22,35° della media storica calcolata dal 1952. A rendere molto calda l'estate hanno contribuito notevolmente anche le elevate temperature di giugno, la cui temperatura media è stata di 4,68° più elevata di quella del periodo e seconda tra quelle misurate in giugno ad Urbino dal 1952.

LE PIOGGE estive sono state, come sappiamo, scarsissime: le giornate con pioggia superiore al mm sono state solamente sette, con 12,7mm in giugno, 35mm in luglio e 9,9mm in agosto. Complessivamente sono caduti durante l'estate 57,6 contro i 175,2 mm che cadono

mediamente. Per fortuna i cinque mesi precedenti avevano dato abbastanza piogge, altrimenti il deficit idrico, che ha pur fatto sentire i suoi effetti negativi in agricoltura, sarebbe stato disastroso. Per curiosità abbiamo controllato l'andamento delle piogge negli autanni successivi alle estati più calde e secche degli ultimi decenni, quelle del 1998, 2003, 2012 e 2015.

ABBIAMO notato con soddisfazione che le precipitazioni si sono riportate in due casi nella media e negli altri si sono avute precipitazioni decisamente abbondanti. Nell'autunno del 2012 sono caduti addirittura 447 mm (+166 sopra media) dei quali 108 in un solo giorno. Ovviamente questi dati non sono assolutamente significativi ai fini di una previsione. Li riportiamo solo perché ci consentono di sperare che, anche per questa volta, la pioggia non resti in cielo.

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di **Marco Rocchi, Piero Paolucci, Silvio Cecchini e Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico «Serpieri», Università di Urbino, Dipartimento Scienze Biomolecolari



POCA ACQUA Girasoli rovinati

